

discepolo amato

Ospedale
di CircoloFondazione
Macchi

GLI ALTRI...

di don Angelo, parroco

XIII domenica
dopo la Pentecoste B

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

Ciro e il Centurione sono pagani, sono stranieri rispetto a Israele, il popolo eletto. Paolo, stando al testo dei Romani, li additerebbe come *gli altri*: *Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano, mi sono manifestato a quelli che non chiedevano di me.* Questi dovevano essere quelli lontani dal vero Dio, i non osservanti della legge, forse anche gli ostili alle consuetudini del popolo credente. E invece...

Ciro diventa uno strumento eletto nelle mani di Dio. Nel suo primo anno decreta la ricostruzione del tempio a Gerusalemme e il popolo di Israele deportato a Babilonia può tornare nella Terra promessa e costruire il tempio al vero Dio: *Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga (e torni)!*

E così il centurione romano diventa a Cafarnao un benefattore della cittadina costruendo la sinagoga. Lui, un romano, costruisce al vero Dio! Non era per niente lontano dalla vera fede! E nel brano ascoltato di Luca Gesù esplicita questa convinzione: in Israele nessuno ha manifestato una fede tanto sicura nell'efficacia della Sua Parola. Quell'uomo sa che la parola di Gesù è efficace, come lo è la sua quando comanda ai suoi subalterni e ai suoi servi.

Gli altri tante volte bagnano il naso a noi *vicini* per fede, per disponibilità all'ascolto della Parola, per sacrificio della vita, per coraggio a fare scelte controcorrente e a rompere schemi e consuetudini... Proprio in questi giorni ho incontrato due di questi altri che mi hanno fatto dire con Paolo: *mi sono manifestato a quelli che non chiedevano di me* oppure mi hanno fatto convinto di quanto ascoltato da Paolo: *Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano.*

Chi avrebbe pensato che Ciro, il Centurione e questi altri potevano essere strumenti della grazia di Dio o comunque incontrabili dalla presenza della Chiesa e magari riavvicinabili a Gesù? Gesù dice a Paolo che si trova ad Atene: «*Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso*» (At, 18, 10). Ad Atene Paolo non farà grandi conversioni, all'Areopago cerca di annunciare il Cristo morto e risorto ma non convince. Eppure il Signore confida all'Apostolo: *in questa città io ho un popolo numeroso.* Stando in mezzo alla gente qui in ospedale posso dire che è proprio vero. Questi *altri* ci sono davvero. Hanno bisogno di una bella, concreta e costante mediazione umana, di segni semplici, poveri e magari anche faintendibili e tutto il resto lo fa la grazia di Dio che saprà suscitare nel cuore di questi altri il sì della sequela, il sì della conversione, il sì della vita nuova. Davvero tutto ciò che è umano ci riguarda, perché Dio abita la storia e la storia concreta delle persone al di là delle etichette, della razza, della lingua, della condizione sociale. Per me prete in ospedale, per ognuno di voi nella vostra famiglia, a tutti noi è data la possibilità di incontrare questi *altri* cui regalare il Vangelo che abbiamo ricevuto o da cui ricevere la bella testimonianza che ci fa crescere nella fede in Gesù.



«Si mise in viaggio»

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi celebriamo la Solennità dell'Assunzione della Vergine Maria e, nel Vangelo della Liturgia, contempliamo la giovane fanciulla di Nazareth che, appena ricevuto l'annuncio dell'Angelo, si mette in viaggio per andare a trovare sua cugina.

È bella questa espressione del Vangelo: «si mise in viaggio» (*Lc 1,39*). Significa che Maria non considera un privilegio la notizia che ha ricevuto dall'Angelo ma, al contrario, esce di casa e si mette in cammino, con la fretta di chi desidera annunciare quella gioia agli altri e con la premura di mettersi al servizio della cugina. Questo primo viaggio, in realtà, è una metafora di tutta la sua vita, perché da quel momento Maria sarà sempre in cammino: sempre sarà in cammino alla sequela di Gesù, come una discepola del Regno. E, alla fine, il suo pellegrinaggio terreno si conclude con l'Assunzione al Cielo dove, insieme a Suo Figlio, gode per sempre la gioia della vita eterna.

Fratelli e sorelle, non dobbiamo immaginare Maria «come una statua immobile di cera», ma in Lei possiamo vedere una «sorella... con i sandali logori... e con tanta stanchezza» (C. Carretto, *Beata te che hai creduto*, Roma 1983, p. 13), per il fatto di aver camminato dietro al Signore e incontro ai fratelli, concludendo poi il suo viaggio nella gloria del Cielo. In questo modo, la Vergine Santa è Colei che ci precede nel cammino – ci precede, Lei –, ricordando a tutti noi che anche la nostra vita è un viaggio, un viaggio continuo verso l'orizzonte dell'incon-

tro definitivo. Preghiamo la Madonna perché ci aiuti in questo viaggio verso l'incontro con il Signore.



Preghiera a Maria

Card. Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme

Gloriosa Madre di Dio, innalzata al di sopra dei cori degli angeli, prega per noi con san Michele arcangelo e con tutte le potenze angeliche dei cieli e con tutti i santi, presso il tuo santissimo diletto Figlio, Signore e maestro.

Ottieni per questa Terra Santa, per tutti i suoi figli e per l'umanità intera il dono della riconciliazione e della pace.

Che si compia la tua profezia: i superbi siano dispersi nei pensieri del loro cuore; i potenti siano rovesciati dai troni, e finalmente innalzati gli umili; siano ricolmati di beni gli affamati, i pacifici siano riconosciuti come figli i Dio e i miti possano ricevere in dono la terra.

Ce lo conceda Gesù Cristo, tuo Figlio, che oggi ti ha esaltata al di sopra dei cori degli angeli, ti ha incoronata con il diadema del regno, e ti ha posta sul trono dell'eterno splendore.

A lui sia onore e gloria per i secoli eterni.
Amen.

- Domenica 18 agosto - XIII domenica dopo la Pentecoste
- Martedì 20 agosto - S. Bernardo
- Mercoledì 21 agosto - S. Pio X
- Giovedì 22 agosto - Beata Vergine Maria Regina
- Sabato 24 agosto - S. Bartolomeo
- Domenica 25 agosto - Domenica che precede il martirio di S. Giovanni Batt.



PELEGRINAGGIO A ROMA PER IL GIUBILEO DELLA SANITÀ

5-6 aprile 2025 (2 giorni/1 notte)

Albergo: CASA PER FERIE PREZIOSISSIMO SANGUE

Via S. Maria Mediatrica 8 – Roma (zona S. Pietro)

MEZZA PENSIONE – cena, pernottamento e prima colazione

Quota per persona in camera doppia euro 105

Supplemento camera singola euro 20,00

Per iscriversi prendere contatto **AL PIÙ PRESTO** con don Angelo e la sacrestia.



«Mio Dio, com'è duro aver torto!

E accettarlo così; senza cercare scuse,
senza cercare di fuggire questo peso dell'atto compiuto,
senza cercare di addossarlo ad altri, o alla società, o al caso, o alla cattiva sorte.
Senza cercare dieci ragioni valide, dieci spiegazioni prolisse
per provare agli altri, e soprattutto a se stessi,
che sono le cose che hanno torto, e che il mondo è fatto male.
Com'è duro accettare di aver torto!

Senzaadirarmiperchénellamiaautodifesa m'intrappolo sempre più,
portando argomenti che non reggono.

Senza voler ad ogni costo essere infallibile, impeccabile; e che ancora?
Signore, liberami dalla paura dinanzi alla colpa
di cui debbo portare le conseguenze».

preghiera

CALENDARIO LITURGICO
DAL 17 AL 25 AGOSTO 2024

17 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Paolo

S. Massimiliano Kolbe

*** 18 DOMENICA**

XIII DOPO LA PENTECOSTE B

¶ Vangelo della Risurrezione: Giovanni 21, 1-14

¶ Geremia 25, 1-13; Salmo 136; Romani 11, 25-32; Matteo 10, 5b-15

¶ Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia

[III]

S. Giovanni Paolo II

11.00

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa PRO POPULO

19 LUNEDÌ

¶ Neemia 9, 1-15. 36 - 10, 1; Salmo 76; Luca 13, 10-17

¶ Signore, noi siamo il gregge del tuo pascolo

S. Giovanni Paolo II

7.45

S. Messa per Fontana Giovanni

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa

20 MARTEDÌ

S. Bernardo

¶ Neemia 10, 29 - 11, 2; Salmo 101; Luca 13, 18-21

¶ Un popolo nuovo darà lode al Signore

S. Giovanni Paolo II

7.45

S. Messa per Manuela

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa

21 MERCOLEDÌ

S. Pio X

¶ Neemia 12, 27-31. 38-43; Salmo 47; Luca 13, 34-35

¶ Grande è il Signore nella città del nostro Dio

S. Giovanni Paolo II

7.45

S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per i catechisti della nostra Diocesi

22 GIOVEDÌ

Beata Vergine Maria Regina

¶ Neemia 13, 15-22; Salmo 68; Luca 14, 1-6

¶ Mi divora lo zelo per la tua casa, Signore

S. Giovanni Paolo II

7.45

S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa

23 VENERDÌ

S. Rosa da Lima

¶ Neemia 13, 23-32; Salmo 118; Luca 14, 1.7-11

¶ Tu sei giusto, Signore

S. Giovanni Paolo II

7.45

S. Messa

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa

24 SABATO

S. Bartolomeo

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per chi ci chiede preghiere

*** 25 DOMENICA**

CHE PRECEDI IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B

S. Giovanni Paolo II

11.00

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa PRO POPULO